

**ATTO ORGANIZZATIVO CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ
AMMINISTRATIVA ANNO 2023**

Il presente Atto organizzativo intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure amministrative e degli atti adottati;
- Migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- Indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati che garantiscano massima imparzialità;
- Attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti di identica tipologia;
- Verificare l'attuazione di quanto previsto dalla sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, con particolare attenzione agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- Impartire le necessarie direttive contenenti proposte migliorative e/o correttive.

Costituiscono norme di riferimento per la disciplina delle verifiche e del monitoraggio previsti dal presente Atto:

- a) Il Testo unico dell'ordinamento degli EE.LL., come recepito, integrato e modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012;
- b) La normativa sui procedimenti amministrativi ed in particolare la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, la L.R. n. 7/2019 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- c) La L. n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- d) Il D.lgs.n. 165/2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- e) Il D.lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- f) Il D.lgs. 39/2013 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- g) Il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (cd. Codice degli appalti) e il D.Lgs. n.36/2023 in vigore dal 1 luglio 2023;
- h) Il D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) convertito nella L. n. 120/2020;
- i) Il D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis) convertito nella L. n. 108/2021;
- j) Le “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*” del Garante per la protezione dei dati personali (pubblicato sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014);
- k) La normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare il Regolamento UE 2016/679 del 25 maggio 2018 ed il D.lgs. n. 101/2018;
- l) La L.R. n. 12/2011 (art.12 comma 1, istituzione “*Albo unico regionale*”);
- m) Il D.PRS n. 13/2012 contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n.12/2011(art.25);
- n) La L.R. n. 8/2016 avente ad oggetto “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- o) Lo Statuto dell'Ente;

- p) Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 28 marzo 2023;
- q) La sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
- r) Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

1. Struttura preposta al controllo

Segreteria Generale – Servizi Istituzionali, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P. - Ufficio Controllo successivo di regolarità amministrativa.

2. Ambito di controllo

Nell’ottica del perseguimento della rispondenza del processo di controllo successivo di regolarità amministrativa ai principi ispiratori della L. 190/2012, al PNA, al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al D.Lgs.n.36/2023 in vigore dal 1 luglio 2023, alle “ *Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*” del Garante per la protezione dei dati personali (pubblicato sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014), si individuano gli ambiti di controllo di seguito specificati :

- 1) Per le determinazioni di accertamento di entrata, impegno di spesa e liquidazione si terrà conto della conformità ai principi dell’Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ex D.lgs. n.267/2000 e del Regolamento di contabilità dell’Ente;
- 2) Per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi tramite determinazione a contrarre si terrà conto della sussistenza di:
 - Requisiti ex art. 192, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle modalità di scelta del contraente secondo i dettami del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e del D.Lgs.36/2023 in vigore dal 1 luglio 2023 ;
 - Osservanza della disciplina in materia di acquisti tramite Consip/MePa ed all’esplicitazione delle motivazioni, in caso di deroga;
 - Nomina del RUP;
 - Possesso dei requisiti in ordine generale di cui al Codice degli appalti da parte dell’aggiudicatario, alla cui verifica si subordina l’aggiudicazione dell’appalto, nonché la sottoscrizione del relativo contratto,
 - Sottoscrizione del Protocollo di legalità (prevista per l’appalto di lavori);
 - Sottoscrizione del Patto d’integrità;
 - Dichiarazione della clausola di *Pantouflage*;
 - Assolvimento degli obblighi verso ANAC (ex art. 1, c.32, L. n. 190/2012);
 - Indicazione del CIG.

Per quanto riguarda l’affidamento di incarichi relativi a servizi di ingegneria e di architettura d’importo non superiore a € 100.000 al netto di IVA, nella propedeutica determina a contrarre si andrà a verificare il riferimento alla preventiva consultazione dell’apposito Albo Unico regionale, previsto dalla L. n. 12/2011, art. 12 comma 1, nonché dall’art. 25, comma 6 del D.PRS n. 13/2012, da cui attingere il nominativo del professionista cui affidare l’incarico.

- 3) Per i contratti di appalto stipulati sotto forma di scrittura privata, si terrà conto del riferimento alla determinazione a contrarre, al procedimento di gara e/o determinazione di aggiudicazione definitiva, all’oggetto e durata del contratto, all’attestazione dell’adesione al Protocollo di legalità (nel caso di appalto di lavori), della sottoscrizione del Patto di integrità e della clausola di *Pantouflage*, alla registrazione dell’atto;

- 4) Relativamente alle determine dirigenziali di concessione di contributi, sussidi ad enti e privati si avrà riguardo alla indicazione dei criteri di erogazione, ammissione, o assegnazione e, in ossequio alla recente normativa sulla tutela della privacy, al rispetto del trattamento dei dati personali, nonché alla pubblicazione nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrativa Trasparente,
- 5) Per le procedure concorsuali e/o di selezione per l'assunzione del personale saranno oggetto di controllo in particolare i bandi e gli avvisi di indizione delle relative procedure;
- 6) Per tutte le determine dirigenziali in cui il procedimento sia attivato ad istanza di parte, comprese le determine di autorizzazione e concessione, si terrà conto del rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 7) Per i decreti sindacali e le deliberazioni della conferenza metropolitana si avrà riguardo all'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri di legge (escluse quelle che siano di mero indirizzo).

3. Modalità di campionamento

Le determinazioni dirigenziali verranno acquisite dal sistema di ArchiFlow, in quanto dematerializzate, i decreti sindacali e le deliberazioni, ancora in formato cartaceo, vengono estrapolate dall'Albo Pretorio, mentre i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture stipulati sottoforma di scrittura privata sono trasmessi previa richiesta dell'Ufficio di supporto, dalle Direzioni competenti.

Le estrazioni avvengono ogni semestre in seduta pubblica, previo Avviso da pubblicare all'Albo Pretorio.

4. Modalità operative

Nell'ottica di standardizzazione dei criteri di controllo in griglie predeterminate, si utilizza l'apposita *check list*, opportunamente integrata, allegata alla determinazione del presente atto organizzativo (All.2).

Qualora occorran chiarimenti o delucidazioni in merito ad eventuali aspetti controversi nel corso dell'attività di controllo, questi possono essere richiesti ai responsabili dell'istruttoria e/o del procedimento.

Gli esiti del controllo sono trasmessi a cura del Segretario Generale con apposito referto semestrale, ai soggetti indicati nell'art. 147bis comma 3 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente atto organizzativo si intende valido ed efficace fino a successivo atto.

Il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina.